

## Legacoop e Talent Garden insieme per sostenere le nuove imprese innovative

di **Redazione**

30 Aprile 2014 - 15:09



**Genova.** Co-working e cooperazione. I due mondi ora sono molto più vicini. Talent Garden Genova e Legacoop Liguria hanno infatti oggi definito una partnership per favorire nuove iniziative imprenditoriali sfruttando gli spazi e gli servizi della struttura operativa agli Erzelli. Oggi al Talent Garden ci sono infatti disponibili 48 postazioni delle quali 32 già occupate da esperti di marketing, designer, grafici, ingegneri, programmatori.

“ Questo accordo ci permette di favorire la contaminazione fra queste professionalità e il mondo della cooperazione - spiega il presidente di Legacoop, Gianluigi Granero - dando anche nuovi servizi alle cooperative che possono sfruttare il Talent Garden Genova a prezzi vantaggiosi.

Nel contempo forniamo una base per la creazione di nuove cooperative del sapere che possono nascere proprio dall'accordo fra soggetti singoli che lavorano in questi ambiti professionali legati all'innovazione". L'accordo fissa una serie di altri obiettivi.

“Come Legacoop, per supportare chi vuole creare una nuova impresa, oltre all'assistenza diretta per la realizzazione di business plan e l'avvio dei finanziamenti necessari, abbiamo creato una rete di sportelli presso l'Università di Genova, l'Informagiovani e la Camera di Commercio di Savona - prosegue Granero - . Con questa partnership vogliamo confermare il nostro ruolo di connettori dei diversi soggetti che si occupano di sviluppo di impresa. Talent Garden è certamente una delle esperienze meglio riuscite”.

Aperto sette giorni su sette, 24 ore al giorno, 6.000 contatti in pochi mesi, una ventina di

---

eventi : Talent Garden continua a raccogliere i migliori talenti anche a Genova. “L’innovazione deve essere supportata da un ecosistema di soggetti - spiega Elisabetta Migone, amministratore delegato di Talent Garden Genova -. In questo modo possiamo creare una rete bilanciata di soggetti che collaborano tra loro, importare best practice anche a livello internazionale, supportare il coraggio di chi vuole fare impresa”.

In 34 hanno già deciso di darsi una sede operativa agli Erzelli per “contaminare” il loro coraggio. Da oggi altri potrebbero farlo scegliendo il modello cooperativo.